

TORNEO DELLE PROVINCE

Hanno superato il turno Trapani, Messina e Catania

La rappresentativa palermitana è stata eliminata dal Torneo delle Province. Costretta a ripetere la trasferta di Catanzaro, dopo avere vinto sia pure con l'ausilio dei calci di rigore, la selezione giallorossa ha trovato disco rosso nel capoluogo calabro. In verità c'è stata una certa volontà dei palermitani di arrivare al termine della gara con un risultato di parità: quand'erano protesi all'attacco per rimontare il gol di scarto dei locali, però, a due minuti dal termine, i ragazzi di Russo incassavano la botta decisiva e dovevano quindi dare l'addio al torneo.

Ammesse di contro ai quarti di finale le rappresentative di Messi-

na, Catania e di Trapani. I peloritani sul campo di Lecce hanno avuto in regalo due autoretì dai difensori pugliesi ma hanno, comunque ampiamente meritato la vittoria. Nella anche l'affermazione della rappresentativa di Trapani a Pontecagno contro la formazione di Salerno. Il successo dei trapanesi si è maturato nella ripresa ed è stato spianato da un penalty. Faticata, invece, la vittoria di Catania (1-0) a Belpasso contro la selezione di Bari.

Restano ancora «sub iudice» per reclamo Roma-Enna, quattro squadre siciliane sono ancora in corsa

S. P.

La rappresentativa di Palermo eliminata a Catanzaro

Catania, Messina e Trapani qualificate nei quarti del torneo delle Province

PALERMO. 30. — Le rappresentative di Trapani, Messina e Catania hanno superato il turno e si sono qualificate per i quarti di finale del Torneo delle Province. L'équipe palermitana, invece, è stata eliminata nella ripetizione della gara giocata a Catanzaro.

Quest'ultima, in verità, nella prima partita aveva vinto, seppure dopo i calci di rigore; nella ripetizione, però, è stata sconfitta per 2-0 dalla rappresentativa catanzarese.

I messinesi si sono imposti sul campo del Lecce grazie a due autoreti dei padroni di casa, ma non per questo la loro vittoria può essere posta in discussione. Anche se le segnature non sono state dirette, i peloritani hanno imposto il loro tipo di gioco prevalendo alla distanza.

A Pontecagnano la rappresentativa trapanese ha eliminato quella di Salerno. Pure in questa gara per sbloccare il risultato c'è stato bisogno di un calcio di rigore. Ma i trapanesi sono egualmente da lodare perché l'iniziativa è stata perennemente nelle loro mani. Risultato acquisito con merito e non rubato, quindi.

Il catania, invece, ha fatica per poter passare il turno. A Belpasso ha trovato una sola

volta la via della rete cosicché la rappresentativa barese ha avuto tagliate le gambe. E dire che fino al momento del gol i pugliesi si sono battuti con efficacia.

Resta ancora da conoscere la decisione del reclamo riguardante la partita Roma-Enna: se verrà data gara vinta agli annessi, salgono a quattro le formazioni siciliane impegnate nei quarti di finale di un Torneo delle Province che potrebbe fornire le stesse soddisfazioni della scorsa edizione.

Torneo delle Province

La rappresentativa trapanese negli ottavi di finale

Sorprendente affermazione della rappresentativa trapanese nel Torneo delle Province Italiane per atleti di seconda e terza categoria. Dopo aver superato di misura quindici giorni or sono a Partanna la rappresentativa di Reggio Calabria, la formazione trapanese è andata ad imporsi domenica scorsa a Pontecagno sulla rappresentativa di Salerno. I ragazzi trapanesi hanno così superato il turno qualificandosi per gli ottavi di finale.

Inutile dire che si tratta di un risultato assai rilevante che premia la serietà dimostrata da questi giovani nonché il duro lavoro svolto da Castaldi e Pollina. È noto infatti come i due preparatori della rappresentativa trapanese abbiano trovato notevoli difficoltà nell'allestire una formazione che potesse avvicinarsi per rendimento a quella dello scorso anno. Non potendo disporre del blocco del Campobello, promosso in prima categoria, che nella scorsa edizione forniva l'ossatura della squadra, Castaldi e Pollina hanno dovuto rivolgersi verso altre società, visionando prima e selezionando

poi, in appositi raduni, decine di giovani promesse. Dai risultati conseguiti bisogna riconoscere che si è proceduto per la via migliore e certamente la rappresentativa trapanese saprà ben comportarsi anche nei prossimi impegni.

Domenica scorsa i nostri giovani avevano iniziato in maniera prudentiale la gara ma, una volta constatata la poca consistenza a centrocampo degli avversari, passavano all'offensiva pervenendo, con Giardino prima e Grammatico poi, alla realizzazione. Una volta in vantaggio hanno badato a controllare gli avversari che iniziavano a distribuire pedate a destra e a manca. Si deve infatti all'ottimo comportamento dell'arbitro signor Punzuoli di Siena se la gara nel finale non è degenerata.

In vista degli ottavi di finale, in programma per il 25 aprile, Castaldi e Pollina cercheranno di irrobustire ancora la squadra specie per quanto riguarda il reparto arretrato e la linea mediana. Ai due tecnici l'augurio migliore di buon lavoro...

F. C.

Superato brillantemente il terzo turno

"Torneo delle Province": tutto O. K.!

I trapanesi schiacciano i salernitani

Intervista con Fulvio Castaldi

SALERNO:

Corazza; Fiamì, Basileo; Quadrano, Cammarano, Zonchi; Gambaro, Del Casa, Citro, Giordano.

TRAPANI:

Piccione; Gianquinto, Benigno; Occhipinti, Simone, Biondo; Luparello (Romeo), Borromeo, Tumbarello, (Sammartano), Giardino Grammatico, (Mancuso).

ARBITRO:

Fronzuoli di Siena.

RETI:

Nella ripresa al 10' Giardino (rigore), al 20' Grammatico.

A Salerno un'altra splendida vittoria della nostra rappresentativa dilettanti.

Il risultato è chiaro e non

ammette replica, anche se i salernitani presentavano un complesso forte di singoli elementi, ma poco armonico nel gioco di squadra.

Dopo la vittoriosa trasferta di Salerno abbiamo incontrato Fulvio Castaldi, il collaboratore tecnico del Comitato provinciale F.I.G.C., che con Enzo Pollina vive da qualche mese, le ansie e le gioie della rappresentativa.

Una bella impresa quella di Salerno, chiediamo a Fulvio.

«In effetti non ci lamentiamo, tutto è andato secondo i piani; volevamo i due punti e li abbiamo ottenuti, ma sottolineo, che

i ragazzi sono stati magnifici».

«Siete mai stati in difficoltà?»

«No. Lo dico senza falsa modestia; gli schemi tattici studiati con Pollina e adottati a Salerno ci hanno dato ragione e ci hanno permesso di giocare in scioltezza. Abbiamo creato una verticale, che poggiava la sua base sui terzini Gianquinto e Benigno, con Simone a stopper e Biondo nei pressi; Luparello, (poi sostituito da Romeo) e Giardino centrocampisti con funzioni offensive e con Grammatico su posizione di ala tornante. Tumbarello e Borromeo punte avanzate. Una copertura

non rigida insomma, che lasciava la possibilità, a turno, di entrare nel vivo della difesa avversaria per piazzare la botta conclusiva. Era una «Y», in verticale, che ci creava spazi notevoli e occasioni a ripetizione, che Giardino e Grammatico hanno saputo sfruttare al momento buono».

In proposito, abbiamo letto che le reti sono state segnate entrambi da Giardino, mentre da qualche parte si dice, che una l'abbia segnata Grammatico: qual'è il tuo punto di vista?

«Le reti sono state segnate, da Giardino su rigore e una da Grammatico con un classico pallonetto su imbeccata di Giardino».

Chi sono stati i migliori in campo?

Ora mi metti in difficoltà, in quanto a mio giudizio tutti hanno giocato al massimo e tutti hanno contribuito in pari misura alla vittoria».

Sia la difesa, che i centro campo, come pure gli attaccanti, sono stati grandi, hanno seguito le istruzioni della panchina alla lettera e ciò è stato il capolavoro dei ragazzi».

Avete avvicinato del giocatori specie in attacco, il motivo di questi cambi?

«Sai bene, che quando le cose vanno bene e in panchina ci sono dei giovani degni di fiducia bisogna comprendere lo stato d'animo di chi attende, quindi con Enzo abbiamo ritenuto di mandare in campo Romeo, Sammartano e Mancuso, sicuri, che non avrebbero tradito la nostra fiducia. I fatti ci hanno dato ragione».

In definitiva una formazione più equilibrata di quella vista a Partanna, una squadra che fa bene sperare per i prossimi turni.

«Abbiamo fiducia nei ragazzi, tutti sono utili e potranno recitare un grosso ruolo nelle partite che ci accingiamo a giocare; abbiamo superato in bello stile i sedicesimi e al momento non sappiamo chi sarà il prossimo avversario, ma chiunque ci troveremo di fronte, siamo certi, che i nostri giovani prima di cedere venderanno cara la pelle. Affermo ciò, e sono certo che Pollina, come pure i responsabili del Comitato provinciale della F.I.G.C., sono d'accordo con me in quanto credo in questi ragazzi».

Dalle dichiarazioni di Fulvio Castaldi, ci pare evidente che la rappresentativa trapanese, che in definitiva è l'espressione del calcio dilettantistico giovanile è in buone mani, quindi, l'augurio più sincero che scaturisce dalla logica non può essere che uno: continuare per la strada sin'ora percorsa, perché solo questa potrà portare più in alto i colori calcistici della nostra provincia, almeno a livello dilettantistico.

NINO D'ANGELO

Torneo delle Province

SI GUARDA AGLI "OTTAVI"

Castaldi e Pollina in vista del quarto turno del Torneo delle province per squadre dilettanti hanno convocato per giovedì 29 c.m., al campo Italia, i 22 giocatori che daranno vita alla partita di allenamento.

Ecco i nomi dei giocatori: Guzzo, Lo Cocco, Occhipinti, Ricevuto e Simone del B. Annunziata, Borromeo, Pizzuto, Giardino, e Perfetti del Valderice, Sammartano del Rio Palma, Benigno, Piccione e Tambarello del Partanna, Rosano del Ligny, Biondo e Gianquinto della Fulmine, Spagnolo e Taucro della Libertas, Grammatico della P. Roma, Mancuso dello Spartacus, Luparello dell'Erice,

Li Causi della Juvenilia.

Dopo i brillanti risultati ottenuti a Partanna, contro la rappresentativa di Reggio Calabria (1-0), e con rete di Grammatico e la netta affermazione contro i salernitani a Ponte Cagnano (2-0), con reti di Giardino e ancora di Grammatico, per il Comitato F.I.G.C. di Trapani e per gli stessi tecnici è un punto d'orgoglio non deludere le

aspettative dei tifosi, che già pregustano l'attesa di questo quarto incontro, che si dice, sarà giocato proprio a Trapani.

La rappresentativa trapanese avrà come valido banco di prova la compagine del Ligny, che in questo inizio di campionato in terza categoria si è dimostrata come una delle più interessanti.

TORNEO DELLE PROVINCE

I ventidue convocati per l'allenamento

Ventidue giocatori sono stati convocati da Fulvio Castaldi e da Enzo Pollina per la partita di allenamento che la rappresentativa trapanese parteciperà al torneo delle province italiane giocherà giovedì prossimo al campo Italia del capoluogo contro la locale squadra del Ligny in vista degli ottavi di finale della manifestazione, ai quali è pervenuta, dopo avere superato a Partanna la rappresentativa di Reggio Calabria (1 a 0) con gol di Grammatico, e successivamente a Ponte Cagnano quella di Salerno (2 a 0) e gol di Giardino su rigore e ancora

Grammatico).

Si tratta di Guzzo, Lo Cocco, Occhipinti, Ricevuto e Simone del B. Annunziata di Trapani, di Borromeo, i Giardino, Perfetti e Pizzuto del Valderice di Sammartano del Rio Palma di Trapani, di Benigno, Piccione e Tambarello del Partanna, di Rosano del Ligny di Trapani, di Biondo e Gianquinto della Fulmine di Marsala, di Spagnolo e Taucro della Libertas Trapani, di Mancuso dello Spartacus di Paceco, di Grammatico della Piccola Roma di Trapani, di Luparello dell'Erice e di Li Causi della Juvenilia di Trapani.



24 marzo 1973 • GIORNALE DI SICILIA Pagina 5